

*Il cippo dei Caduti
nel combattimento di Canolo*



COMBATTIMENTO DI CANOLO

Il Comando provinciale della Guardia Nazionale Repubblicana, in accordo con il comando tedesco, avviò il 25 gennaio '45 una operazione di polizia di notevoli proporzioni con l'obiettivo di catturare i dirigenti del movimento partigiano.

All'alba i nazifascisti avevano già circondato la casa di Raoul Incerti e Marcello Panisi a Canolo, segnalata da una delazione.

Qui si trovavano riuniti il comandante e il commissario della 77a brigata Sap con i vertici del primo distaccamento. Data l'importanza della riunione, la casa era stata fatta sgombrare dalle donne e dai bambini.

Quando il gruppo si rese conto dell'accerchiamento era troppo tardi per tentare la fuga. I partigiani decisero allora di uscire dalla porta principale contando sull'effetto sorpresa.

Di fronte all'ingresso i fascisti avevano posizionato una mitragliatrice che colpì a morte Vasco Guaitolini *Biavati*, 30 anni, intendente della 77a brigata Sap. Abbo Panisi *Nelson*, 18 anni, fu raggiunto durante la fuga, mentre tentava di recuperare l'arma.

Tutti gli altri compagni riuscirono a mettersi in salvo attraverso i campi.

Abbo Panisi e Vasco Guaitolini sono stati insigniti della Medaglia d'Argento al Valor Militare.